

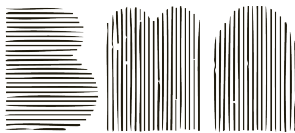
MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

Policy Anticorruzione

Approvata dal CDA in data 16 ottobre 2024

Ver. 0 del 16.10.2024



MAGLIFICIO

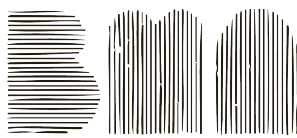
savoir-faire italiano

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella maggior parte degli ordinamenti giuridici la corruzione costituisce fonte di reato, prevedendo responsabilità e sanzioni divenute progressivamente più severe e incisive per le persone fisiche, con una tendenza crescente ad estendere tale responsabilità anche alle persone giuridiche. Nel contesto internazionale sono state promulgate diverse convenzioni e leggi con finalità di prevenzione dei fenomeni di corruzione. Nell'ordinamento italiano le ipotesi di corruzione sono disciplinate nel Codice Civile e nel Codice Penale e rientrano, inoltre, tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001. Il legislatore italiano, inoltre, mediante la Legge 190/2012 (c.d. "Legge Anticorruzione") ha varato una normativa organica tesa ad implementare un apparato preventivo e repressivo contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi locali ed internazionali in materia di Anticorruzione, considerati come linea guida dall'Organizzazione ai fini della prevenzione della corruzione, unitamente alle disposizioni interne adottate ed alla norma tecnica UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione":

- Decreto Legislativo 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

- Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi: Legge n. 136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” relativamente all’art. 3, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e all’art. 6 in tema di sanzioni; Art. 6 del decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione dell’articolo 3;
- Decreto Legislativo 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- Decreto Legislativo n°36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Disposizioni anticorruzione previste nel Codice Penale, Codice Civile e leggi collegate. PwC Business Services Srl | Politica Anticorruzione Normativa nazionale 3. Riferimenti normativi 6 Normativa/Convenzioni Internazionali
- US Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), emanato negli Stati Uniti nel 1977 e s.m.i.;
- Convenzione dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico “OECD Convention on Combating Bribery of Foreign Public Officials in International Business Transactions” (1997);
- Convenzione Penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1999);



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (2004);
- UK Bribery Act emanato nel Regno Unito nel 2010 e s.m.i.;
- Sapin II emanata in Francia nel 2016 e s.m

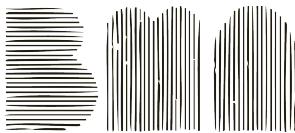
SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La corruzione costituisce un ostacolo all'efficienza e alla leale concorrenza, comporta un aumento del costo delle attività economiche, introduce elementi di incertezza nelle transazioni commerciali con conseguenti problematiche sociali, etiche, economiche e politiche. Sebbene siano presenti leggi e regolamenti, è responsabilità anche delle singole organizzazioni contribuire attivamente alla lotta alla corruzione adottando opportuni meccanismi e presidi di controllo anticorruzione.

La società si impegna a rispettare, nelle proprie attività di business, le norme e i regolamenti vigenti in materia

In particolare, nel confermare il proprio impegno di impresa responsabile, BMA intensifica le proprie iniziative volte a integrare la sostenibilità economica, sociale e ambientale nel proprio business, operando nel rispetto delle convenzioni internazionali in vigore e, in particolare, delle linee guida del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciute a livello internazionale, adottandone i principi fondamentali, inclusa la lotta alla corruzione.

La presente Anticorruption Policy ha lo scopo di fornire regole e principi che ispirano il business aziendale nei confronti dei dipendenti, collaboratori, dei principali



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

stakeholder con i quali la Società intrattiene i principali rapporti d'affari, con riguardo al rispetto delle normative anticorruzione e mira, altresì, a garantire che tutti i destinatari della stessa si comportino in maniera coerente con le medesime regole e principi.

Le disposizioni e le linee guida contenute nella presente Policy si ispirano alla cultura aziendale, ai valori e ai principi comportamentali definiti nel Codice Etico e sono state redatte analizzando le attività che possono esporre la società al rischio di corruzione.

**

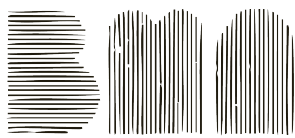
*

Nel rispetto dei propri valori etici la Società impronta le proprie attività a standard elevati che devono guidare tutti i suoi rapporti d'affari, conduce le proprie attività con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, e fornisce regole specifiche per la prevenzione, l'individuazione e la gestione dei rischi di corruzione.

Si adotta un approccio di "tolleranza zero" verso qualsiasi atto di corruzione, non solo perché queste condotte sono illegali e comportano il rischio di applicazione di gravi sanzioni (come ingenti sanzioni pecuniarie a carico dell'azienda e/o dei singoli individui coinvolti, ma anche l'applicazione di sanzioni penali più severe, come la reclusione), ma soprattutto perché la corruzione costituisce un ostacolo alla conduzione del business, in quanto stravolge il mercato portando gli operatori economici a compiere scelte non basate sul prezzo o sulla qualità dei beni e servizi ma considerando fattori esterni che impediscono le dinamiche della sana concorrenza.

Inoltre, dal punto di vista etico, la corruzione compromette l'integrità di tutti i soggetti coinvolti e viola i valori fondamentali dell'organizzazione alla quale essi appartengono.

BMA ha la responsabilità di assicurare che la presente Policy sia correttamente



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

conosciuta e adottata ed applicata da parte dei propri dipendenti e principali soci in affari di riferimento. Nello specifico, la Direzione è impegnata nella promozione di una cultura aziendale che contrasti qualsiasi forma di corruzione e nella diffusione dei principi comportamentali richiamati nella presente Policy, nonché nella supervisione della loro applicazione.

La presente Policy è pubblicata sul sito della società www.bmasansepolcro.com e sulle pagine della Intranet aziendale Zucchetti.

QUADRO DI RIFERIMENTO

La presente Policy ha lo scopo di fornire regole di comportamento e di illustrare responsabilità ed obblighi dei dipendenti, dei collaboratori, nonché degli stakeholder terzi con i quali BMA intrattiene rapporti d'affari, con riguardo al rispetto delle normative anticorruzione.

DEFINIZIONI E DESTINATARI

Definizione di corruzione e condotte illecite

Ai sensi delle convenzioni internazionali, per “Corruzione” si intende l’atto di offrire, promettere, dare, pagare, richiedere, sollecitare, incentivare, accettare o ricevere un’utilità finanziaria o di altro tipo, direttamente o indirettamente, sia nel settore privato che pubblico, al fine di ottenere o mantenere un vantaggio indebito o di influenzare indebitamente il raggiungimento di un obiettivo.



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

Rientrano pertanto nella definizione di Corruzione due tipologie di condotta:

la corruzione attiva, che consiste nell'atto del corrompere, e la corruzione passiva, ovvero l'atto del venire corrotti.

L'utilità derivante da un atto di corruzione, non include solamente il denaro, ma può consistere anche in altre utilità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ regali, omaggi e donazioni;
- ✓ pagamento di spese di rappresentanza, pasti e spese di viaggio, atti di ospitalità in genere, al di fuori dei limiti definiti dalle policy aziendali;
- ✓ erogazioni di contributi e sponsorizzazioni;
- ✓ prestazioni di servizi, conferimenti di incarichi professionali, opportunità di impiego o investimento;
- ✓ aggiudicazione di un contratto o riconoscimento di un compenso in grado di influenzare una controparte commerciale o istituzionale;
- ✓ altre utilità o vantaggi.

La definizione di Corruzione contenuta nella presente Policy non sostituisce, ma integra le specifiche definizioni fornite dalle norme vigenti in materia.

Destinatari

La presente Policy si applica alla società BMA e ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai soci in affari e terze parti con i quali la società intrattiene rapporti d'affari.

In particolare, si applica:

- ✓ agli Amministratori ed ai membri dell'organo societario delle Società e a tutti i dipendenti e collaboratori;
- ✓ ai clienti e fornitori in generale, a chiunque agisca o per conto di della società



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

di seguito, i “Destinatari”.

Tutti i Destinatari della presente Policy sono responsabili, ciascuno per l’ambito di propria competenza, di assicurarne l’osservanza.

I Destinatari che ricoprono ruoli aziendali con responsabilità di supervisione e coordinamento hanno, inoltre, il compito di assicurare che i loro collaboratori rispettino la Policy, nonché di adottare misure idonee a prevenire, identificare e segnalare potenziali violazioni della stessa. **REGOLE GENERALI**

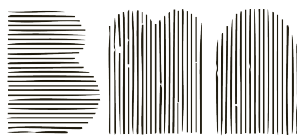
Nell’instaurare rapporti d’affari con soggetti privati e nell’interfacciarsi con Pubblici Ufficiali, la società si impegna, nell’ambito delle proprie attività, ad agire con trasparenza e integrità e a rispettare tutte le leggi e le normative applicabili, evitando qualsiasi forma di Corruzione attiva e passiva.

In generale, è fatto divieto a tutti i dipendenti della società di:

- offrire, promettere, dare o pagare (o autorizzare qualcuno a farlo) direttamente o indirettamente, somme di denaro o qualsivoglia altre utilità in favore di Pubblici Ufficiali o di soggetti privati;
- richiedere, sollecitare, incentivare, accettare o ricevere (o autorizzare qualcuno a farlo) direttamente o indirettamente, somme di denaro o qualsivoglia altre utilità a Pubblici Ufficiali o soggetti privati;

con l’obiettivo di:

- indurre un Pubblico Ufficiale o soggetto privato a svolgere impropriamente la propria funzione;
- ricompensare un Pubblico Ufficiale o soggetto privato per il compimento di un atto che sia proprio delle sue funzioni;



MAGLIFICIO
savoir-faire italiano

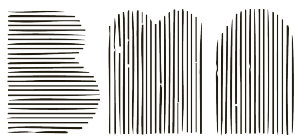
- ricompensare un Pubblico Ufficiale o soggetto privato per avere svolto impropriamente la propria funzione;
- influenzare indebitamente l'esecuzione o l'omissione di un atto proprio delle funzioni di un Pubblico Ufficiale o soggetto privato o l'adozione di qualsiasi decisione contraria ai suoi doveri d'ufficio o ai suoi obblighi.

Le condotte illecite includono anche l'offerta o la ricezione da parte del personale del personale della società di un vantaggio economico o di qualsivoglia altre utilità al fine di agevolare l'avvio o il mantenimento di una relazione commerciale

Al fine di assicurare trasparenza, integrità e affidabilità delle proprie attività nei confronti di tutte le parti interessate, tutte le operazioni commerciali e di natura economica e finanziaria devono essere debitamente tracciate e registrate nei registri contabili in modo veritiero, corretto e coerente, indicando non solo il loro importo, ma anche la loro natura e le parti coinvolte.

Nella misura applicabile a ciascuno di essi, la società si impegna:

- a monitorare il "Conflitto di Interesse" ovvero ogni situazione in cui interessi personali del personale possono trovarsi in contrasto con quelli della società, influenzando l'indipendenza di azione e di giudizio che deve guidare i rapporti di affari e le relazioni commerciali affinché le stesse siano improntate a integrità e trasparenza;
- a non elargire contributi politici;
- ad agire con prudenza nell'effettuare erogazioni liberali o sponsorizzazioni



MAGLIFICIO
savoir-faire italiano

- ad incoraggiare il personale a segnalare qualsiasi atto di corruzione, certo o sospetto, quanto prima possibile;
- rispettare le regole per l'esercizio dei poteri di firma e di autorizzazione interna;
- operare con professionalità, imparzialità e trasparenza, riportando immediatamente qualsiasi situazione che possa generare un conflitto di interesse o un rischio, anche solo ipotetico, di Corruzione.

NORME SPECIFICHE

Regali, liberalità, spese di rappresentanza, ospitalità e sponsorizzazioni

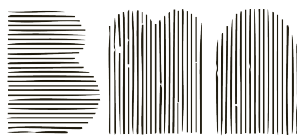
Il capitolo in esame riguarda tutte le attività relative alla regolamentazione, approvazione e rendicontazione degli omaggi, delle spese di rappresentanza ed ospitalità

Gli omaggi e le Ospitalità e spese di rappresentanza hanno un rilievo fondamentale, in quanto è da considerare il rischio potenziale gli stessi.

La società autorizza il pagamento delle spese di viaggi di lavoro e pernottamenti, solo laddove vengano rispettati i seguenti requisiti:

che siano direttamente o indirettamente riferibili a soggetti della società e/o che hanno rapporti diretti con la Società in relazione alle attività lavorative ed a scopo di lavoro.

Gli omaggi possono costituire utilità a valore economico anche elevato e rappresentare la “moneta di scambio” di fenomeni corruttivi.



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

Nella gestione dell'attività sensibile oggetto di analisi si prevede:

- ✓ che le spese per omaggi e le spese di rappresentanza non possano avere finalità diverse da quelle della mera promozione dell'immagine aziendale;
- ✓ che le spese siano autorizzate attraverso il visto del responsabile amministrativo e documentate in modo adeguato, affinché venga garantita la tracciabilità delle singole fasi del processo di autorizzazione delle spese, per consentire la ricostruzione delle responsabilità e delle motivazioni delle scelte;
- ✓ il divieto di effettuare spese di rappresentanza verso funzionari della P.A., Pubblici Ufficiali e pubblici dipendenti e soggetti privati al di fuori del modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretate, da un osservatore imparziale, come finalizzate ad acquisire vantaggi in modo improprio.
- ✓ il divieto per i dipendenti e amministratori di ricevere omaggi regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali;
- ✓ In ogni caso, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
- ✓ tutte le spese sostenute per l'ospitalità debbono essere pienamente documentate: per il rimborso delle spese sostenute durante le trasferte è necessario presentare fattura o ricevuta fiscale intestata alla Società;



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

- ✓ l'ospitalità di persone esterne all'azienda, che comporti spese relative a viaggi, vitto ed alloggio deve essere consentita esclusivamente nel quadro delle attività dell'azienda e deve essere limitata al tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- ✓ in nessun caso può essere offerta ospitalità in luoghi non riguardanti l'attività dell'azienda ed il livello della ospitalità offerta deve essere allineato alle consuetudini e alle effettive esigenze delle attività da svolgere (visite, convegni, riunioni, etc);
- ✓ costituiscono ospitalità anche i pranzi di lavoro e di rappresentanza, per i quali non sono previsti specifici limiti;
- ✓ Quanto alle spese sostenute dall'azienda, la società stabilisce che le spese siano legate esclusivamente all'individuo che svolge l'attività (i.e. amici, familiari o altre parti terze non possono ricevere pagamenti in denaro o altre utilità);
- ✓ in caso di trasferta per lavoro, che il viaggio non preveda deviazioni rispetto al normale programma di lavoro.
- ✓ In ogni caso regali, omaggi, atti di ospitalità, pagamenti di spesa di rappresentanza e erogazione di donazioni, contributi e sponsorizzazioni devono essere tracciati in forma scritta, approvato nel rispetto del sistema interno aziendale e registrato in modo corretto e trasparente nei registri contabili.
- ✓ Al fine di identificare possibili "rischi di controparte" è opportuno condurre una valutazione preventiva dei beneficiari a cui sono rivolti atti di liberalità (ad es. organizzazioni filantropiche) e sponsorizzazioni.

Rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione

BMA non tollera e condanna qualsiasi tipo di azione volta a influenzare la condotta



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

dei Pubblici Ufficiali, per cui sono in generale vietate forme di pagamento (o promessa di pagamento), diretto o indiretto, a Pubblici Ufficiali (ad es. dipendenti di un ente pubblico o a controllo pubblico, organizzazioni internazionali, esponenti o partiti politici, funzionari di partito, candidati a una carica pubblica) allo scopo di ottenere vantaggi indebiti per il personale (o i loro familiari).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono vietate le dazioni o le promesse che abbiano il fine di:

- ✓ ottenere licenze e autorizzazioni o accelerare procedimenti amministrativi;
- ✓ influenzare l'esito di attività della Pubblica Amministrazione, come verifiche e ispezioni, oppure evitarle o indurre a non segnalare eventuali irregolarità;
- ✓ ottenere contributi pubblici non spettanti o di maggiore entità.

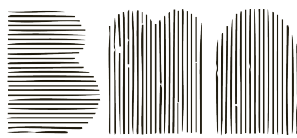
Tutti i rapporti con i Pubblici Ufficiali devono essere gestiti da personale debitamente autorizzato, il quale deve operare nel rispetto delle procedure definite, garantendo la tracciabilità e la corretta archiviazione della relativa documentazione.

Laddove possibile e applicabile, i rapporti con i Pubblici Ufficiali nel corso di negoziazioni o procedimenti di qualsivoglia natura (ad es. nel corso di visite di ispezione) devono avvenire alla presenza di almeno due persone.

Rapporti con fornitori, professionisti e consulenti, partner commerciali

BMA richiede ai propri fornitori e consulenti l'impegno a comportarsi in modo conforme ai valori e ai principi delineati nel Codice Etico e della presente Policy, esortandoli a fornire una trasparente e tempestiva informazione in merito a eventuali inadempimenti e alle relative misure correttive adottate o da adottarsi.

Ai fini di quanto sopra, i fornitori, professionisti e consulenti che intrattengono



MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

rapporti commerciali e d'affari sottoscrivono specifiche clausole contrattuali che disciplinano il rispetto e l'accettazione del Codice Etico, che prevedono, in caso di inadempienze e di mancata pianificazione e implementazione da parte dei terzi delle azioni correttive necessarie, il diritto di interrompere e/o risolvere il rapporto contrattuale.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con i propri fornitori, professionisti e consulenti a questi è richiesto di astenersi da:

- ✓ offrire, promettere, dare o pagare (o autorizzare qualcuno a farlo), direttamente o indirettamente, somme di denaro o qualsivoglia altre utilità in favore dei fornitori, professionisti e consulenti con i quali la società collabora al fine di ottenere condizioni favorevoli o benefici e vantaggi personali e ottenere, fornire o divulgare informazioni riservate, favorendo indebitamente la società (rif. Definizione di "Corruzione");
- ✓ utilizzare denaro, regali o altre utilità ricevute come mezzo per creare fondi illeciti a scopo di Corruzione;
- ✓ condurre attività illecite di natura corruttiva per il tramite di terzi, in particolare attraverso fornitori, professionisti e consulenti esterni che agiscano per la società. Tutti i rapporti contrattuali instaurati con fornitori, professionisti e consulenti, inclusi i relativi termini e condizioni economiche, devono essere formalizzati per iscritto e sottoscritti da soggetti muniti di adeguati poteri di rappresentanza.

La società monitora la performance e la condotta dei fornitori, provvedendo a segnalare ed investigare eventuali anomalie.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni contrattuali concordate e alla ricezione delle relative fatture, correttamente approvate sulla base del sistema di approvazioni adottato dalla Società e adeguatamente registrate.

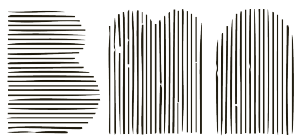


MAGLIFICIO

savoir-faire italiano

Gestione delle risorse umane

- Sin dalle primissime fasi del processo di selezione, la società rende possibili percorsi professionali e di carriera.
- È fatto divieto di offrire, promettere o accettare una richiesta di denaro o altre utilità sotto forma di assunzioni, avanzamenti di carriera, riconoscimento di bonus, incentivi e premi MBO quali forme di Corruzione (anche verso Pubblici Ufficiali) al fine di ottenere indebiti vantaggi per la società;
- le decisioni in merito a processi di selezione e assunzione, avanzamento di carriera e assegnazione di premi devono basarsi su fattori obiettivi e imparziali, quali ad esempio la valutazione della performance e delle competenze tecnico-professionali;
- il processo di assunzione deve essere tracciabile e le relative decisioni devono essere formalizzate e corredate da una documentazione esaustiva e puntuale;
- i processi di selezione, valutazione e assunzione non devono essere gestiti da un unico referente aziendale e in ogni caso essere guidati dalla Direzione HR;
- il processo di selezione deve sempre prevedere la verifica delle precedenti esperienze professionali dei candidati e la loro idoneità alla posizione in questione; eventuali potenziali conflitti di interesse o rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche, fornitori e altri soggetti pubblici o privati rilevanti devono essere identificati ed esaminati caso per caso;
- tutti i rapporti di lavoro devono essere formalizzati in forma scritta e sottoscritti da soggetti muniti di adeguata procura;
- le richieste di rimborso spese devono essere autorizzate formalmente nel



MAGLIFICIO
savoir-faire italiano

rispetto del sistema di autorizzazioni adottato dalla Società;

SISTEMA DI SEGNALAZIONE

BMA offre ai dipendenti, ai collaboratori e, in generale, ai soggetti terzi che intrattengono rapporti commerciali e d'affari con la società la possibilità di segnalare, in maniera confidenziale e riservata, eventuali condotte illecite o irregolarità che potrebbero comportare il rischio di violazione delle disposizioni della presente Policy o delle leggi contro la Corruzione o, più in generale, dei principi definiti nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (ove applicabile) e altre simili applicabili, nelle policy nonché, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti, predisponendo adeguati canali di segnalazione.

Chiunque, all'interno e all'esterno alla società, abbia notizia certa o il ragionevole sospetto che una condotta possa comportare il rischio di violazione della presente Policy o delle leggi contro la Corruzione, deve tempestivamente segnalare il fatto, in forma anonima o identificata, attraverso i canali di segnalazione messi a disposizione. La società si impegna a tutelare il soggetto segnalante in buona fede contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Per maggiori informazioni sul processo e sui meccanismi di segnalazione, si consiglia di fare riferimento alla Whistleblowing Policy pubblicata sul sito www.bmasansepolcro.com e sulla Intranet aziendale Zucchetti.